

# Viandanti in Lapponia

Nei paesi finno-baltici cultura è sinonimo di connessione con la Natura: quel “sapere silente” anima le genti dell’artico, che nel corso della storia sono venute a patti con un clima freddo e con un territorio coperto di neve per 200 giorni l’anno.

di Cristina Michieli

Una bellezza unica e intima trapela nel silenzio, nell’immensità, nella solitudine dei luoghi innevati, così come un’esuberanza di colori pervade i tunturi, montagne basse e tondeggianti tipiche dell’artico, le valli e i precipizi profondi, mentre lo scintillio delle acque di laghi e fiumi domina i paesaggi estivi. Come viandanti esploreremo l’area di Kuusamo; siamo nella Lapponia finlandese, al confine con il Circolo Polare Artico e la Russia. Un tempo abitata prevalentemente dai Sami, allevatori di renne, pescatori e cacciatori nomadi, ora continua a mantenere viva un’economia tradizionale di allevamento e pesca, oltre al turismo. Kuusamo è tra le aree più nevose della Finlandia, quindi è nota turisticamente come località sciistica e di sport invernali (34 piste da discesa e 150 km da fondo). D’estate l’incanto dei paesaggi ne fa una delle mete più belle per escursionisti e amanti della canoa. Viaggiare camminando è la nostra proposta per visitare la Finlandia, perché consente di scoprire i luoghi “minuscoli” che costellano il territorio e che si profilano allo sguardo. Con questo spirito di immersione in un altro ritmo, in un nuovo rapporto con il tempo e con lo spazio, si riscopre l’armonico contatto con la Natura e si vive l’intensità delle terre selvagge e incontaminate della Lapponia. Si tratta di un’esperienza unica e autentica che lascia traccia e memoria nel corpo.

## Ammantati da favolosi scenari artici

Dopo lo stupore delle aurore boreali, a partire dal 24 giugno si assiste allo spettacolare sole di mezzanotte. Per i finlandesi è un magico risveglio dopo la lunga notte artica, quando il sole comincia ad albeggiare e irradia di luce il “nuovo mondo”. Questo risveglio viene espresso con la parola *sarvastus*, che indica anche il risveglio della consapevolezza, di una coscienza responsabile verso se stessi, gli altri e l’ambiente, dove sapere e sentire sono un tutt’uno (nella lingua finlandese le parole “sapere” e “sentire” si fondono in *tuntea* che significa ‘conoscere profondamente’).

La Finlandia è cultura ma anche tradizione, possiede un archivio di *runolaulut*, leggende e poesie popolari di cui fanno parte 35.000 “incantesimi e formule

sciamaniche” che parlano alla Natura e che i cantori recitavano e tramandavano oralmente, oggi raccolti nel Kalevala, un libro sacro perché costituisce il patrimonio di una tradizione orale ancora viva. Natura, tradizione e... sauna. La sauna è il luogo prediletto dal popolo finlandese, un luogo di cura e di benessere, e anche un ritrovo familiare. I primi ritrovamenti archeologici di saune risalgono a 10.000 anni fa. In principio le saune erano ipogee: degli incavi nel ventre della terra.

Poi seguirono le saune di fumo in costruzioni prive di canna fumaria e successivamente quelle a legna in strutture provviste di stufa. La sauna possiede una pluralità di usi: un tempo era il luogo dove dormire e riposare al caldo, dove curare i malati, dove partorire e “lasciarsi morire”, un luogo sacro che accompagnava la transizione tra la vita e la morte. Oggi continua ad essere tradizionalmente considerato un luogo di “cura”, perché stimola l’organismo a reagire, a risvegliarsi per i ripetuti “bagni di calore e di acqua fredda”. La sauna, infine, è un luogo abitato dai personaggi della mitologia finlandese, i *tontuu*, spiritelli che vivificano gli elementi della Natura, che animano il fuoco, l’acqua, il vento e la pietra.

## Proposte di viaggio consultabili online\*:

19.6.-26.6. 2020 - Solstizio d’estate in Finlandia

17.8.-24.8. 2020 - In Finlandia per il Wild Women’s

Canoeing Event

03.2021 - (date da definirsi) Aurora boreale in Lapponia

## Potenza e poetica della Natura si respirano ovunque in Finlandia

Kuusamo, chiamata “The land of the national parks”, la terra dei parchi nazionali, per la presenza di quattro parchi straordinari - Oulanka, Hossa, Riisitunturi e Syöte - è la destinazione di questo viaggio, che ViandantiSi vi propone.

\*I viaggi proposti potrebbero subire delle variazioni. Restate aggiornati su [viandantisi.it](http://viandantisi.it)



## Turismo, una risposta all’incalzante richiesta del governo finlandese di dare nuove concessioni minerarie

*Come riuscite a rendere verde il deserto, ad abbattere una foresta e piantarne un’altra più lontana. Usate l’arma del capriccio per mandare in frantumi la fede della gente nelle cose antiche: terra, foresta, acqua e aria. Dopodiché cosa rimane a questa gente? Solo voi. Si rivolgeranno a voi, perché siete tutto ciò che hanno.*

Arundhati Roy

Il paventato allarme sul tasso di disoccupazione e gli interessi delle industrie estrattive stanno guardando alla Lapponia come un pozzo di ricchezze minerarie da sfruttare. I sottosuoli lapponi sono giacimenti di ferro, zinco, nichel, rame e cobalto, e inoltre di uranio. Gli interessi ad accedere a tale patrimonio sono enormi, a scapito della bellezza e della salvaguardia dell’ambiente. Si crede che l’industria mineraria possa portare migliaia di nuovi posti di lavoro, si promette l’ausilio di tecnologie all’avanguardia per “assumersi la responsabilità sociale dell’opera di distruzione”, si punta al Pil senza dare ascolto all’incanto della Foresta, della Natura, della Terra che è il bene più prezioso che possediamo. L’arte del progresso è la preservazione dell’ambiente, di quel *genius loci* caro ai nostri predecessori nell’antichità. Ricominciare ad abitare la Natura significa riappropriarsi di uno spazio esistenziale in cui Uomo e Ambiente dialogano e vivono nel rispetto reciproco.

Il turismo sostenibile e responsabile è garante di un sano equilibrio tra uomo e ambiente. Offre posti di lavoro, consentendo sviluppo economico e sociale anche a piccole comunità locali, come Kuusamo. Anne Murto, attivista ambientale di Kuusamo e parte di un gruppo di nonne (over 50) che sta sostenendo un progetto di emergenza climatica in Finlandia, racconta: “Il movimento di nonne in poche settimane ha raggiunto oltre 4000 donne over 50 (indipendentemente dal loro

essere nonne o no) e anche uomini, che desiderano mettere a disposizione i loro contatti, esperienze e competenze professionali per promuovere una nuova istanza di alleanza con la Natura.

In risposta al governo finlandese che desidera dare nuove concessioni per lo sfruttamento minerario alle grandi industrie estrattive anche nell’area di Kuusamo, l’8 ottobre 2019 è stata presentata un’iniziativa popolare



sottoscritta da ben 60.000 persone per tutelare l’unicità della natura artica della Finlandia. L’appello chiede alle comunità locali di non decidere autonomamente riguardo allo sfruttamento del suolo e di non avviare nuove attività minerarie soprattutto in prossimità dei parchi naturali”.

*Crediti fotografici: Cristina Michieli. Si ringrazia l’Ufficio Turistico Finlandese di Kuusamo-Ruka per l’utilizzo del loro materiale fotografico.*

**Info:** [www.viandantisi.it](http://www.viandantisi.it) - [info@viandantisi.it](mailto:info@viandantisi.it)  
oppure [info@erbacanta.it](mailto:info@erbacanta.it)  
cell. 328 1340777 (Cristina)

**viandantisi**  
VIAGGI BIO TRA CULTURA E AGRICOLTURA